

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

(aggiornato con delibera del Consiglio d'Istituto del 29 ottobre 2007)

CLASSI BIENNIO E GINNASIO

- Le classi dei primi due anni possono svolgere un **unico viaggio di istruzione** della durata massima di **quattro giorni** (tre pernottamenti). E' a discrezione del consiglio di classe la scelta se effettuare il viaggio nel corso del primo o del secondo anno.
- Le classi che usufruiscono interamente dei quattro giorni per il viaggio di istruzione hanno inoltre a disposizione, sempre nell'arco del biennio, un numero complessivo di altre **sei giornate** per visite guidate di un solo giorno sia in Italia che nelle vicine località dell'Austria, della Slovenia e della Croazia.. Se il viaggio deliberato è invece di durata inferiore ai quattro giorni, i restanti possono essere riservati per visite di istruzione con partenza e rientro nell'arco della medesima giornata.
- Meta del viaggio devono essere città o altri luoghi di interesse storico, artistico e culturale che rispondono a **precise finalità didattiche** collegate alla **programmazione** disciplinare e/o di classe.
- La spesa massima del viaggio non dovrà superare i **200 Euro** (da rideterminarsi annualmente in base agli Indici nazionali dei prezzi al consumo ISTAT; il tetto stabilito si intende esteso ad ogni tipo di viaggio e può essere eccezionalmente superato nella misura del 10%).
- Ai **viaggi** , alle **visite guidate** e agli **scambi di classe** devono partecipare almeno i 2/3 degli alunni di una classe.
- In alternativa è consentita l'effettuazione di uno scambio o di un viaggio di studio all'estero. Detta attività assorbe e annulla ogni altra iniziativa (viaggio di istruzione di cinque giorni e viste guidate di un solo giorno).

CLASSI TERZE E QUARTE - PRIME E SECONDE LICEO CLASSICO

- Le classi terze e quarte (prima e seconda liceo classico) possono svolgere un unico viaggio di istruzione della durata massima di **cinque giorni** (quattro pernottamenti). E' a discrezione del consiglio di classe la scelta se effettuare il viaggio nel corso del terzo o del quarto anno (prima o seconda liceo classico).
- Le classi che usufruiscono interamente dei cinque giorni per il viaggio di istruzione hanno inoltre a disposizione, sempre nell'arco del terzo e del quarto anno (prima e seconda liceo) , un numero complessivo di altre **cinque giornate** per visite guidate di un solo giorno sia in Italia che nelle vicine località dell'Austria, della Slovenia e della Croazia.. Se il viaggio deliberato è invece di durata inferiore ai cinque giorni, i restanti possono essere riservati per visite di istruzione con partenza e rientro nell'arco della medesima giornata.
- Meta del viaggio devono essere esclusivamente città o altri luoghi di interesse storico artistico e culturale che rispondono a **precise finalità didattiche** collegate alla **programmazione** disciplinare e/o di classe

- La spesa massima del viaggio non dovrà superare i **300 Euro** (da rideterminarsi annualmente in base agli Indici nazionali dei prezzi al consumo ISTAT; il tetto stabilito si intende esteso ad ogni tipo di viaggio e può essere eccezionalmente superato nella misura del 10%).
- Ai **viaggi** , alle **visite guidate** e agli **scambi di classe** devono partecipare almeno i 2/3 degli alunni di una classe.
- In alternativa è consentita l'effettuazione di uno scambio o di un viaggio di studio all'estero. Detta attività assorbe e annulla ogni altra iniziativa (viaggio di istruzione di cinque giorni e visite guidate di un solo giorno).

CLASSI QUINTE - TERZE LICEO CLASSICO

- Le classi quinte (terze liceo classico) possono svolgere un viaggio di istruzione della durata complessiva di sei giorni (5 pernottamenti). Se il viaggio deliberato è di durata inferiore ai sei giorni consentiti, i restanti si intendono riservati per visite di istruzione con partenza e rientro nell'arco della medesima giornata.
- Meta del viaggio devono essere esclusivamente città o altri luoghi di interesse storico artistico e culturale che rispondono a **precise finalità didattiche** collegate alla **programmazione** disciplinare e/o di classe
- La spesa massima del viaggio non dovrà superare i **400 Euro** (da rideterminarsi annualmente in base agli Indici nazionali dei prezzi al consumo ISTAT; il tetto stabilito si intende esteso ad ogni tipo di viaggio e può essere eccezionalmente superato nella misura del 10%)
- Ai **viaggi** , alle **visite guidate** e agli **scambi di classe** devono partecipare almeno i 2/3 degli alunni di una classe.
- In alternativa è consentita l'effettuazione di uno scambio o di un viaggio di studio all'estero. Detta attività assorbe e annulla ogni altra iniziativa (viaggio di istruzione di quattro giorni e visite guidate di un solo giorno).

DOCENTI ACCOMPAGNATORI

- I docenti dispongono annualmente di un numero massimo di sei giorni da destinare all'accompagnamento delle classi nei viaggi e nelle visite di istruzione.
- Il docente che, a far data dal 1° settembre dell'anno in corso, è impegnato in **scambi educativi o viaggi di studio** può rendersi contemporaneamente disponibile per visite guidate con partenza e rientro in sede nell'arco dell'intera giornata e per un massimo di 6 giorni (sono invece esclusi i viaggi di istruzione di più giorni).
- E' compito dei docenti accompagnatori presentare le domande, dare indicazioni precise e conformi alla normativa vigente riguardo alle esigenze connesse al viaggio, collaborare alla preparazione dell'iniziativa, presentare le valutazioni sull'esperienza effettuata nella relazione finale .
- Gli accompagnatori sono nominati dal dirigente scolastico, attese le designazione dei consigli di classe e vista la delibera di adozione complessiva dei progetti adottata dal Consiglio d'Istituto; il dirigente sostituisce eventuali accompagnatori non disponibili con altro personale in servizio

nella scuola e, considerati i criteri indicati dal regolamento dei viaggi in vigore, valuta la compatibilità della nomina di ciascun accompagnatore, tenuto conto delle esigenze connesse alla miglior realizzazione di ciascun progetto approvato.

FINANZIAMENTO

Tenuto conto che l'entrata in vigore a decorrere dal 1° settembre 2000 del d.P.R. n. 275/1999 (regolamento sull'autonomia scolastica, che all'art. 14, comma 6, abolisce tutte le autorizzazioni e approvazioni concernenti le funzioni attribuite alle scuole) ed ancor più il nuovo assetto dell'amministrazione scolastica di cui al d.P.R. 347/2000, hanno configurato la definitiva e totale *autonomia* alle scuole in materia di organizzazione e responsabilità per viaggi e visite guidate di istruzione, si stabilisce quanto segue per le iniziative relative all' anno scolastico 2005-2006 e successivi:

- L'onere finanziario delle visite guidate, dei viaggi d'istruzione, dei viaggi di studio, delle giornate sulla neve, per quanto concerne sia le spese di viaggio e di soggiorno degli studenti e dei docenti accompagnatori, sia gli eventuali premi di assicurazione contro gli infortuni degli alunni e per la responsabilità civile connessa a eventuali danni provocati dagli alunni, è posto a carico del bilancio dell'istituzione scolastica, con copertura proveniente dai contributi versati dalle famiglie; le indennità di missione ai docenti accompagnatori sono poste a carico del bilancio dell'istituzione scolastica, con copertura proveniente da fondi propri. La singola iniziativa di viaggio si realizza qualora l'adesione degli interessati sia pari almeno ai 2/3 del numero degli iscritti alla classe; nessun onere contributivo può in ogni caso essere richiesto senza il previo assenso della famiglia.

Le quote gratuite disposte dalle Agenzie di viaggio, in relazione al numero dei partecipanti, saranno messe a disposizione dei partecipanti, studenti e/o accompagnatori.

Gli alunni in situazione economica disagiata, eventualmente autocertificata ai sensi della L.15/68, possono presentare domanda di contributo al Dirigente Scolastico. L'ammontare del contributo della scuola sarà di norma del 50% delle spese di viaggio a carico della famiglia; l'assunzione della relativa delibera avviene a discrezione e a giudizio insindacabile del Consiglio d'Istituto.

- I tetti di spesa massimi dei viaggi sono così determinati in base ai coefficienti di rivalutazione monetaria annuale per gli indici dei prezzi al consumo ISTAT:

tetto di riferimento (ottobre 2004)	Variazione percentuale al settembre 2007	importo rivalutato
200 Euro (Biennio, 4 gg)	più 5,5 %	211,00
300 Euro (terzo e quarto anno, 5 gg)	più 5,5 %	316,50
400 Euro (quinto anno, 6 gg)	più 5,5 %	422,00

- L'importo pro-capite calcolato per il versamento da parte delle famiglie per l'iniziativa di viaggio viene di norma arrotondato nel modo seguente:

cifre terminanti con frazioni di centesimi: arrotondamento alla cifra intera immediatamente superiore;

cifre terminanti con 1,2,3 Euro oppure 6,7,8 Euro: arrotondamento, rispettivamente, ad una cifra terminante con 4 oppure 9 Euro.

- La ricorrenza della qualità di "eccezionalità" che consente la possibilità di superamento - in via, appunto, eccezionale del tetto medesimo, nella misura del 10% (rispettivamente Euro 224; 337; 449) - sarà valutata caso per caso dal Consiglio d'Istituto, sulla base di una apposita relazione del/dei docenti proponenti l'iniziativa.